

# LA POLSE DI CÔUGNES



**SFUEI DI COLEGAMENT  
FOGLIO DI COLLEGAMENTO**

*a cura degli "Amîs di S. Pieri"*

ZUGLIO - n. 34 - NATALE 2009



# GIORNATA DEL GEMELLAGGIO

## ASSOCIAZIONE POLSE-OLAVINA HALLI

**INAUGURAZIONE CENTRO  
ECUMENICO "LA POLSE DI  
COUGNES" ZUGLIO**

**D**omenica 21 giugno 2009 presso la "Polse di Cougnes" in Zuglio si è celebrata la giornata dedicata alla "Associazione Polse – Olavina Halli" che come ogni anno ricorda l'opera missionaria di Suor Amelia Cimolino, inserita quest'anno nell'ambito ufficiale dell'inaugurazione del complesso Centro Ecumenico dove anche il nostro gruppo ha la sua sede.

Il programma della giornata è iniziato con l'accoglienza dei tanti amici che, anche su invito delle altre nove associazioni facenti parte di questo Centro, sono venuti a visitare la Polse ed a condividere con noi questa particolare giornata.

Alle ore undici si è celebrata la santa Messa nella Cappella Ecumenica officiata da Mons. G. Gherbezza e con emozione all'omelia abbiamo saputo che anch'egli aveva incontrato Suor Amelia in uno dei suoi primi viag-

gi in Italia e ne serbava un bel ricordo ed una cartolina da Lei spedita dall'aeroporto di Milano gli manifestava tutto il suo entusiasmo nel ritornare in India dai suoi amati "ultimi".

Alla cerimonia avrebbe dovuto e "voluto" partecipare anche Padre Vittorio Piovesan, vicino per tanti anni a Sr. Amelia in India, ora ritiratosi in Italia, ma che purtroppo una brutta caduta gli impedì di muoversi.

Ci fece comunque arrivare una lettera dove ricorda l'impegno, la passione e l'amore che Suor Amelia, durante tutti gli anni della sua missione, ebbe nei confronti dei più poveri e la sua generosità per chi aveva bisogno; ovunque ci fosse un grido d'aiuto lei c'era e potevano contare su di lei.

Nella S. Messa, allietata dal meraviglioso coro di Reana del Roiale "Cappella Musicale A. Salieri" diretta dal maestro Andrea Cicaliotti, abbiamo voluto ricordare tutti i benefattori e amici di Sr. Amelia defunti, in particolare:

- Clelia Paschini, grande sostenitrice e infaticabile collaboratrice di innumerevoli iniziative a favore dell'opera di Sr. Amelia e del sostegno adottivo a distanza;
- Piera Antoniacomi, grande amica ed estimatrice di Sr. Amelia alla quale ha destinato un lascito affinché l'opera del "Villaggio dell'Amore" in India continui;
- Mafalda di Cornappo, donna con un cuore grande e generoso nei confronti dei più deboli e bisognosi, in particolare dei lebbrosi.

Dopo il pranzo, quest'anno preparato e curato dai gestori della nuova cucina del Centro della Polse, alle ore 15.00 nella Pieve di San Pietro si è cantato il TE DEUM assieme al coro "Le Colonne" di Castions di Strada diretto dal M.tro Tirelli che ci ha coinvolto con le sue splendide voci anche durante l'incontro in aula magna dove si è tenuto l'incontro alla presenza di Mons. Battisti, che ha ricordato la figura di Suor Amelia da Lui ben conosciuta in vari incontri in Friuli e in una sua visita alla missione di Olavina Halli in India.

È stato proiettato un nuovo filmato sulla vita di Suor Amelia, magistralmente composto dagli amici Angelo e Angela, dove è la viva voce di Suor Amelia.

Durante la cerimonia sono stati consegnati degli attestati da par-



Messa nella cappella Ecumenica



Don Giordano e Mons. Giulio

te del centro ecumenico "La Polse di Cougnes" e delle pergamene da parte dell'associazione "Polse Olavina Halli", così facendo si è ritenuto doveroso rendere grazie e onore a quelle persone che hanno in particolar modo contribuito a far sì che:

- innanzitutto Sr. Amelia riuscisse a realizzare il sogno della sua missione;
- poi che questo non più sogno ma realtà potesse proseguire;
- infine che tutto questo potesse continuare grazie ai benefattori che con grande generosità e amore continuano a sostenere il "villaggio dell'amore" e le varie altre iniziative che l'associazione ha promosso per sostenere i più bisognosi.

Fra i tanti amici abbiamo in particolar modo ricordato l'amico *Alberto Picotti* che ha devoluto il ricavato del suo libro "Giustina" all'opera missionaria di Sr. Amelia; *Gabriella Dal Secco* per il lodevole e spontaneo impegno profuso a sostegno dell'opera di Suor Amelia fin dalla posa della prima pietra di Olavina Halli; *Luciana Toffolo* per aver sostenuto e divulgato con encomiabile passione e costante impegno l'opera di Suor Amelia fin dalla nascita della sua missione; *Lucia Cairoli* per l'impegno morale e intellettuale dedicato alla divulgazione della vita e dell'opera di Suor Amelia attraverso le coinvolgenti pagine del libro "Nai-Cao"; *Alquanti Petronio*, per la spontanea sensibilità e grande generosità profuse a favore dell'opera missionaria di Suor Amelia; *Luciana Tiziano* e *Maria Pia D'Urso* per l'entusiasmo, il costante impegno e l'amore dimostrato nella divulgazione dell'opera di Suor Amelia - con la seguente presentazione:

*"Mi chiamo Maria Pia e vengo da Gambarà.*

*Otto anni fa comprai un libro intitolato NAI CAO che significa MAMMA BIANCA.*

*Nello stesso periodo, una mia*



Ingresso del Villaggio dell'Amore

*amica, dopo aver letto il medesimo libro, si recò nella missione a sud dell'India per incontrare personalmente la protagonista: Suor Amelia Cimolino.*

*Per entrambe la gioia era talmente grande che non potevamo tenercela solo per noi, così, insieme, abbiamo iniziato a diffondere questo libro agli amici e ai conoscenti ed ora anche nelle parrocchie, sia in Italia che all'estero.*

*È stato tradotto in inglese e siamo alla 6ª edizione in lingua italiana. Si tratta della bellissima storia vera di una ragazza friulana che a 19 anni, pronta al matrimonio, ha una straordinaria chiamata da Gesù, e lei, fidandosi ciecamente di Lui, lascia tutto, parte e va; va nelle foreste della Birmania e poi in India, in cerca di lebbrosi abbandonati da tutti in attesa di morire da soli.*

*Li raccoglie, li cura con tanto amore e costruisce per loro il villaggio dell'amore, perché in ogni lebbroso lei vede il volto sanguinante del crocifisso vivente.*

*Suor Amelia continua a fidarsi di Dio sempre, anche nelle situazioni più drammatiche e più disperate e dopo oltre 72 anni di missione, ...pensate! alla bellezza di 94 anni, suor Amelia ha ancora dentro di sé la voglia e la gioia di gridare l'Amore di Dio e di annunciare il Vangelo, godendo ancora della bellezza dei primi tempi della sua vocazione.*

*Con la sua vita dimostra in ogni istante che Dio, l'Amore Supremo*

*esiste, eccome se esiste!*

*È volata in paradiso qualche anno fa e subito dopo è stato avviato il processo di beatificazione, definendo sr. Amelia dall'arcivescovo di Udine come la "Madre Teresa del Friuli".*

*Una volta che l'hai incontrata, suor Amelia rimane nel tuo cuore per sempre perché la sua figura, apparentemente insignificante e fragile, sprigiona un entusiasmo, una gioia e una forza tali da sconvolgerti l'esistenza.*

*Infatti ogni giorno ci arrivano testimonianze di chi, solo per aver letto il libro, ha ritrovato la fede dopo tanti anni di buio, oppure ha raggiunto la pace interiore, nonostante profonde sofferenze fisiche e spirituali.*

*Ora vi chiedo: volete incontrarla anche voi?*

*Potete farlo mediante l'affascinante libro che vi proponiamo e che è disponibile alle porte della chiesa, nel quale lei racconta in prima persona la sua vita.*

*Concludo con una frase di suor Amelia che troverete nel suo libro: "...Non preoccupiamoci di risparmiare noi stessi perché quando portiamo l'amore di Dio, la forza non ci manca mai! Il Signore sa di che cosa abbiamo bisogno, basta fidarsi di Lui, basta amare!"*

*Io, insieme agli amici di suor Amelia preghiamo per voi e vi affidiamo tutti alla sua protezione.*

La giornata si è conclusa con un applauso comune, strette di ma-

no, abbracci e qualche lacrima di gioia nel ricordo di qualche sua frase: *"La mia vita è stata donata al Signore, nei fratelli più poveri e bisognosi, i lebbrosi in particolare ed ogni giorno per me è testimoniare nel nome del Signore il suo amore, in ogni atto della mia vita quotidiana, nel dono totale di tutta me stessa Lui, nei fratelli della fame e del dolore. Ogni uomo è mio fratello, ed in ogni fratello ci è dato di scoprire il vero volto di CRISTO.*



**"qualunque cosa farete al più piccolo dei miei fratelli e sorelle l'avrete fatto a Me"**

*..... Vorrei che il resto della mia vita, lunga o breve che sia, possa essere un abbandono totale al Suo volere fino all'ultimo "sì", quando con gioia risponderò: eccomi Gesù dammi la mano, conducimi Tu! Conducimi a casa!"*

Non ci sono parole abbastanza grandi per dire **GRAZIE** di cuore per quello che tutti gli amici e sostenitori stanno facendo a favore dell'opera di Sr. Amelia e per quanti partecipano alle giornate in suo ricordo.

\* \* \*

**GRAZIE GRAZIE GRAZIE** ed un pensiero è andato a Lei per la splendida giornata di sole e di armonia della quale abbiamo potuto godere su questa splendida e verde montagna della Carnia, possiamo ben dire d'aver fatto una buona "polse".

Un sentito grazie viene dedicato al gruppo dei Scampanotadôrs Furlans, per la loro disponibilità e bravura nell'allietare tutti i convenuti con i cori delle loro campane, agli amici delle associazioni presenti per la loro disponibilità nell'accogliere i gruppi in visita alle loro sedi.

**Vogliamo qui ricordare chi giornalmente si adopera, e spontaneamente offre il suo tempo, energie e passione a mantenere sempre vivo e prospero il ricordo e l'opera di Suor Amelia e far sì che i "suoi poveri", di oggi e domani, possano continuare a vivere dignitosamente, che i bambini possano avere una adeguata istruzione e che le famiglie possano ogni giorno avere il cibo per i loro figli, per questo ringraziamo di cuore gli amici: Angelo e Angela Bernardon, Anna e**

**Franco Bardus, Laura Chiavegato, Primo ed Elisabetta Cimolino tutti insostituibili e determinanti per la vita dell'associazione, e naturalmente Don Giordano, infaticabile motore di questa associazione, a lui merito di aver realizzato questa meravigliosa realtà che è la "Polse di Còugnes".**

Da parte di tutti dell'associazione "Polse-Olavina Halli":

*Buon Natale  
e Felice  
Anno Nuovo*

**NATALE IN INDIA**

In 12 volontari quest'anno passeremo il Natale a Olavina Halli, pregheremo sulla tomba di Suor Amelia e ricorderemo tutti Voi carissimi amici. Sarà un Natale speciale, sicuramente un Natale che ricorderemo e porteremo nel cuore.

Anche Suor Sylvestrina, superiora di Olavina Halli vuole fare gli auguri a tutti voi...



Bambini alla Polse... e bambini a Olavina Halli

**OLAVINA HALLI REHABILITATION & COMMUNITY DEVELOPMENT CENTRE**

Kinya Post - Someshwar Uchil 575 023 - D.K. KARNATAKA - INDIA

*Carissimi amici ...*

Siamo in attesa di celebrare la nascita del nostro Salvatore, venuto nel mondo per scacciare l'oscurità del peccato e l'ignoranza. Questa luce ha illuminato la nostra vita e la vita di tante persone.

In questo periodo di tensione politica e religiosa c'è bisogno che questa luce penetri nella mente e nel cuore delle persone, solo così la pace potrà prevalere nel mondo e la gente potrà vivere nell'armonia. Vi auguriamo BUON NATALE. Voi state illuminando la vita di tanta povera gente di Olavina Halli e

# SANTO NATALE 2009

avete fatto risplendere in loro la luce e la gioia. i giorni del Nuovo Anno e vi dia buona salute e serenità.

Il nostro progetto va avanti grazie al vostro generoso contributo.

La luce che Suor Amelia ha acceso continua a brillare. E Lei interceda per voi, suoi amici, e attiri tutte le benedizioni sulle vostre famiglie e nelle vostre imprese.

Il NUOVO ANNO sia sereno per voi. Il Signore vi accompagni tutti

Ancora di nuovo vi auguro

**BUON NATALE  
E GIOIOSO  
ANNO NUOVO**

Tutti qui di Olavina Halli pregano per voi.  
Con tanto affetto

*Sr. M. Sylvestrina*  
**Sr. Sylvestrina**



*In questi giorni  
ci è pervenuta la mail  
di una signora che ha letto  
il libro e ci manda questo:*

*“È con grande piacere che invio la fotografia della mia opera. Dopo aver letto il libro non potevo far altro che usare l'occasione per far conoscere suor Amelia. Ho raffigurato i lebbrosi con i FIORI di LOTO, poichè questi fiori bellissimi ed affascinanti affondano le loro radici nel fango e nella melma.*

*LA SPOSA è suor Amelia che ha detto il suo Sì ogni giorno a Quello SPOSO CROCIFISSO. IL MARE o L'OCEANO è simbolo dell'AMORE MISERICORDIOSO ma anche della lontananza, del viaggio. LA VEGETAZIONE è L'INDIA. LA CASCATA è LA FONTE DELLA VITA ma anche acqua che lava, purifica, disseta il bambù, le casette, il rifugio per i lebbrosi. LE NUVOLE, il sollievo che suor Amelia nella sua vita è riuscita a dare. Fraternamente.*

**AGNESE LORANDI”**

Con riconoscenza.  
Antonietta e Primo Cimolino  
Natale 2009

